Il rilevamento registra il 40% di inadempienti fra gli albergatori. Le cifre reali sarebbero molto più alte

Cresce il turismo, ma i dati non sono attendibili

Turismo Per il momento il metodo di rilevazione non permette di disporre di dati reali per una efficace programmazione

a pagina 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il paradosso: alcuni indicatori segnalano forte incremento ma gli albergatori non trasmettono i dati. A Siena più 7,6%

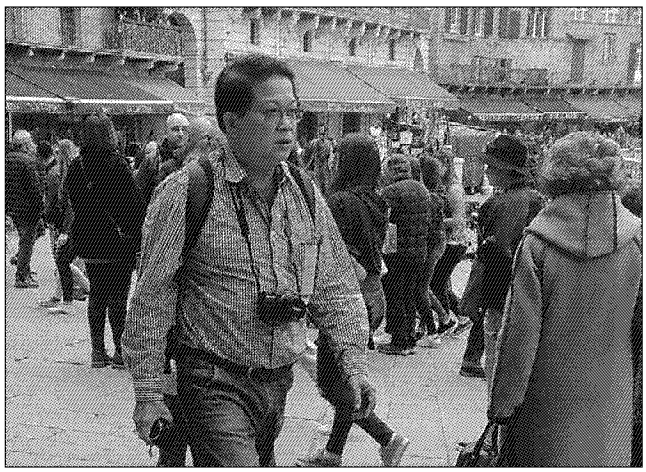
Il turismo cresce Ma le statistiche sono incomplete

di **Sonia Maggi**

SIENA Un milione, due milioni, cinque milioni...nessuno sa quanti turisti passano da Siena ogni anno. La gestione statistica dei dati è sempre stata uno scoglio, per tutte le amministrazioni e a tutti i livelli. Non solo per Siena. Ma al tempo stesso avere in mano dati precisi, oggi più che mai, è importante per gestire e programmare una voce economica fondamentale per la città del Palio, che sta diventando risorsa principale. Ora la gestione dei dati è passata di mano: dalla Provincia al Comune di Siena, che è anche coordinatore dei dati di tutti i comuni del territorio senese. Ma purtroppo alla Regione Toscana arrivano dati incompleti da elaborare e per di più con qualche errore di procedura che al momento sfugge agli esperti.

Si dice che a Siena, in questi ultimi quattro cinque mesi, gli introiti della tassa di soggiorno hanno subito un'impennata, ma dalle cifre alberghiere non c'è un riscontro evidente. Difficile, se non impossibile, arrivare ad un dato assoluto. Qualche ragionamento è possibile farlo sui numeri in percentuale. Ma solo una mente matematica riesce a captare al volo certe variazioni, per gli altri resta ostico ottenere un valore di riferimento preciso e sintetico.

I dati forniti dagli esercizi alberghieri, sulla registrazione degli ospiti per intendersi, sono poco incisivi perché fra tutte le città della Toscana, Siena vanta la percentuale più alta di inadempienti, si parla del 40 per cento di soggetti che non forniscono i dati sui flussi. Un dato che è aumentato da quando nel 2014 l'Istat ha eliminato le sanzioni per gli inadempienti appunto. "Ci stiamo accorgendo che le sanzioni sono necessarie perché i numeri sui flussi turistici sono oggi indispensabili per la programmazione nell'ambito dell' industria turistica" dicono gli esperti.



Dunque, riassumendo: i dati forniti dagli alberghi sono fortemente incompleti e se a questi di aggiunge tutto il sommerso di coloro che cedono camere in affitto e non hanno obbligo di registrazione e la massa degli escursionisti (mordi e fuggi), appare chiaro che i dati istituzionali a disposizione so-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

no insignificanti a fini statistici.

Il paradosso è emerso in una conferenza stampa che il sindaco e l'assessore Pallai, con gli assessori dei comuni di Poggibonsi e Montepulciano, sono stati costretti ad organizzare perché la Regione impone la divulgazione dei dati turistici. Salvo ammettere poi ufficialmente che la scarsa collaborazione dei addetti ai lavori falsa gran parte delle cifre elaborate sulla base delle regole Istat.

Dal 2000 al 2015 Siena ha realizzato un più 15% in materia di turismo, con vistosa crescita dei vacanzieri stranieri. Gli italiani aumentano dell'1 per cento dal 2014 al 2015.

Passando al confronto fra 2015 e 2016 il dato che emerge, come ha riferito il dirigente regionale del settore turismo, viene ricavato, per essere più attendibile possibile, mettendo a paragone le cifre fornite dalle stesse strutture alberghiere. Vale a dire quelle che hanno inviato correttamente i dati sia nel 2015 che nel 2016. Confrontando queste cifre, che sono reali, pur escludendo l'alta percentuale degli inadempienti, si arriva ad una variazione abbastanza vicina al vero. E si accerta che gli arrivi nelle strutture della provincia sono aumenti del 4.1. A Siena del 7.6. Mentre l'offerta delle camere o case in affitto che non hanno obbligo di registrazione è cresciuto in due anni del 62 per cento, passando da 3.382 alloggi a 5466 in provincia. A Siena i "fai da te" sono 894. Il dato assoluto quello inutile cercarlo, perché reso impossibile dall'alta percentuale di inadempienti.

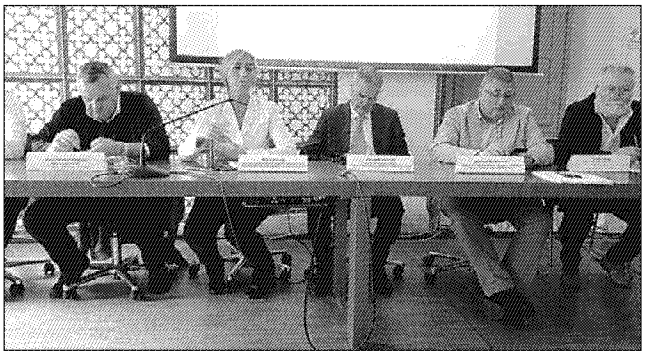
Turismo a Siena Difficile rilevare i dati sulla affluenza. Il 40% degli albergatori senesi è inadempiente

Qualche dato sicuro: i visitatori del museo civico senese crescono del 3.7% nel 2016, mentre quelli del Santa Maria della Scala del 17.75. In totale l'affluenza ai musei comunali aumenta dell'8,08. Parcheggi: aumento insignificante per quanto riguarda le auto (0.13) mentre i camper salgono del 10.13. L'imposta di soggiorno del comune di Siena aumenta nel 2016 del 4,36%; a San Gimignano del 2% dove i visitatori dei musei salgono del 15 per cento e i parcheggi del 6 per cento.

Sugli arrivi, nei comuni senesi si evidenza un picco a Radicofani con il 35,3 (effetto chiusura Ponte Paglia?), in testa anche Castiglione d'Orcia con il 15.8 e Casole d'Elsa con il 13,8 per cento. A seguire Colle (11,6); Montalcino 10.5; Buonconvento 10.3; Gaiole 9.9; Castellina in Chianti 9,5; Piancastagnaio 7.7; Monticiano e Chianciano 7.4; Radicondoli 6,5; Poggibonsi 4,5.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Visitatori, difficile contarli tutti!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.